



COMUNE *di* LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 31.01.2019

- SINDACO

Buonasera. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale e prego il Segretario di fare l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello

- SINDACO

Nomino scrutatori i conss. Simonetti, Mosconi e Casaccio.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Su richiesta del Segretario, vi informo che martedì 29 gennaio è stata pubblicata, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti", la relazione annuale sull'anticorruzione per l'anno 2018, che è stata redatta dalla Segretaria Comunale, dal momento che è lei la responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Longiano.

La relazione è stata predisposta sul modello fornito dall'Anac e nel rispetto dei tempi previsti dalla stessa Anac.

Chi fosse interessato, potrà leggere la relazione, relazione che potrà trovare appunto nel nostro sito, nella sezione di cui ho appena citato.

Ne approfitto, inoltre, per ricordarvi che nella Giunta di questa sera, che abbiamo appena ultimato – vi chiedo anche scusa, se abbiamo ritardato di qualche minuto – abbiamo approvato il Piano Triennale, che va dal 2019 al 2021, sempre legato al tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel pieno rispetto dei termini previsti dalla legge n.190/2012.

Tra qualche giorno, anche il Piano Anticorruzione 2019-2021 verrà pubblicato sul sito, nella medesima sezione "Amministrazione trasparente", per cui chiunque potrà leggerlo.

Ricordo che trattasi di adempimenti obbligatori e doverosi, introdotti dalla Legge Severino e finalizzati a prevenire qualsiasi fenomeno di carattere corruttivo all'interno degli enti.

Vi voglio dare un'altra comunicazione, quella cioè relativa al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Questa stamattina sono stato a scuola ed ho partecipato alla presentazione delle liste. Ci sono due liste, con due ragazze candidate a sindaco. Ho ascoltato il loro programma elettorale e la loro presentazione e devo dire che i ragazzi sono molto motivati e anche molto preparati. Lunedì 4 ci saranno le elezioni e molto probabilmente – la data è sicura al 90% - martedì 19 febbraio ci sarà la seduta di insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, qui in questa sala.

Un'altra comunicazione riguarda la vicenda dell'RSA. Nell'ultimo incontro dei Capigruppo che abbiamo fatto ieri mattina, ho detto che ci sarebbe stato un incontro oggi con i parenti o i familiari degli ospiti che frequentano il Centro Diurno o la residenza il Castello, mentre invece l'incontro c'è stato ieri sera e quindi non questa sera. Oggi sono venuti o parenti da me ed hanno chiesto un incontro. Da quanto loro mi hanno riferito, mi sa che la Residenza il Castello abbia intenzione di applicare le tariffe già da quest'anno, come aveva minacciato di fare. Per cui aspettiamo, come abbiamo detto ai familiari, anche nell'ultimo incontro che abbiamo fatto in questa sala. Se riceveranno fatture che, secondo noi, non saranno dovute, abbiamo detto loro di trasmettercele e poi noi adiremo alle vie legali attraverso il nostro Legale. Vedremo quindi il da farsi a seconda di quanto ci verrà trasmesso. Sembra però che anche ieri sera sia stata confermata l'intenzione, da parte della RSA il Castello, di chiedere ai cittadini di Longiano importi che, a nostro avviso, non sono dovuti.

Vi terrò comunque aggiornati nel prossimo Consiglio Comunale.

2. APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

- SINDACO

Avete avuto tutti quanti la trascrizione della seduta del Consiglio Comunale del 30 novembre e penso che non ci siano osservazioni. Pertanto, se non ci sono osservazioni, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**3. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. ART. 166 COMMA 2
D.LGS. 267/2000 –PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2018 –
DG 153 DEL 28/12/2018**

- SINDACO

Lascio la parola al vicesindaco Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

Buonasera a tutti!

Si tratta di un prelievo dal Fondo di Riserva, che si è reso necessario per adeguare il capitolo relativo al pagamento degli interessi sul mutuo, che il Comune ha in corso con Crédit Agricole. Essendo un mutuo a tasso variabile, a fronte dell'oscillazione dei tassi, c'è stato questo lieve aumento, che è stato appunto coperto con un prelievo dal Fondo di Riserva.

- SINDACO

Trattandosi di una comunicazione, ovviamente non viene messa ai voti.

4. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: ANNUALITA' 2019 – MODIFICA PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2019 E RICHIESTE IN COMPENSAZIONE – PARTE CORRENTE DEI SERVIZI

- SINDACO

Lascio la parola al vicesindaco, Mauro Graziano.

- ASS. GRAZIANO

Si tratta di una variazione di bilancio che, come possiamo vedere dai numeri, è abbastanza corposa, però, fondamentalmente, si tratta di una variazione compensativa, quindi giri fra capitoli, ad eccezione di un'unica voce, che è appunto quella per la quale si è resa necessaria questa variazione di bilancio.

Si tratta del contributo di 70.000 euro, che abbiamo ricevuto dallo Stato, per la messa in sicurezza di strade, scuole e/o edifici pubblici. Abbiamo ritenuto di utilizzare questa somma per la messa in sicurezza di strade, proprio perché questa somma, unita alle risorse già previste da noi, ci permette di fare un buon intervento, a nostro avviso, sulla manutenzione delle strade. Diversamente, utilizzandoli per la messa in sicurezza di edifici comunali o scuole, la cifra non avrebbe permesso gli interventi relativi e, soprattutto, altro aspetto molto importante, il rispetto dei tempi che abbiamo per "spenderli"; lo Stato, infatti, ci impone di provvedere alla realizzazione degli interventi entro maggio con questo importo. Pertanto, nel caso in cui avessimo deciso di destinarli all'intervento sugli edifici, tra progettazione e tutto il resto, avremmo dilatato notevolmente i tempi, quindi non saremmo riusciti a spenderli nei tempi che ci sono stati imposti.

Un altro aspetto che ha reso necessario questa variazione riguarda il contributo al quale eravamo stati ammessi, per la pista ciclo-pedonale di Budrio-Badia. Le risorse non sono state sufficienti per coprire anche la nostra quota parte. Siamo quindi stati ammessi a contributo, però le risorse non sono sufficienti in questa fase. Auspichiamo, quindi, che successivamente vengano magari rimpinguate queste risorse, oppure – è brutto dirlo! – che qualche Comune in graduatoria prima di noi rinunci per qualsiasi motivo.

Dal momento che noi stiamo realizzando in questo periodo il primo stralcio, abbiamo ritenuto opportuno dare continuità a questi lavori, quindi abbiamo modificato la forma di finanziamento della pista. Abbiamo una minore entrata di 112.000 euro, riferita appunto al contributo che era previsto, minore entrata che abbiamo compensato con minori spese sempre sui capitoli della pista ciclo-pedonale, precisamente "Sistemazione strade comunali" per 46.000 euro e 66.000 euro sempre sul capitolo della pista ciclo-pedonale, in quanto abbiamo ridotto in questa fase lo stralcio.

Abbiamo, inoltre, una minore spesa di 3.000 euro sempre sul capitolo della sistemazione strade comunali, perché li abbiamo destinati ai contributi per la sistemazione delle strade vicinali. Siamo andati incontro a quei cittadini che avevano realizzato gli interventi su strade vicinali. La legge prevede appunto una compartecipazione pubblico/privato per la sistemazione delle strade vicinali. Abbiamo quindi riconosciuto questo contributo ad un cittadino che aveva effettuato dei lavori.

Inoltre abbiamo i 70.000 euro, sia come maggiore entrata nel capitolo "Contributi dello Stato" e sia come maggiore spesa nella messa in sicurezza delle strade, che è appunto il capitolo a cui abbiamo dedicato il contributo.

Abbiamo poi una maggiore entrata di 28.606,29 euro sul capitolo "Contributi ristrutturazioni case popolari", dovuta appunto al contributo che abbiamo ricevuto per la ristrutturazione delle case popolari, che abbiamo appunto destinato alla ristrutturazione.

Abbiamo inoltre una maggiore entrata di 193,65 euro sul capitolo "Contributi libri e borse di studio", che abbiamo registrato anche come maggiore spesa, in quanto sono stati corrisposti.

Abbiamo una minore spesa di 20.000 euro sul capitolo della gestione calore, che abbiamo destinato per 13.000 euro al capitolo della manutenzione verde pubblico e per 7.000 euro alla disinfestazione e derattizzazione, per permettere di velocizzare i tempi di svolgimento della gara di affidamento del servizio di sfalcio dell'erba.

La voce più consistente è quella dei 600.000 euro, che peraltro è una partita di giro. In sostanza, non è altro che l'IVA che il Comune trattiene sulle fatture di acquisto, che quindi non versa ai propri fornitori, ma che poi versa allo Stato.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (conss. Casaccio, Rivellini e Mongiusti).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (conss. Casaccio, Rivellini e Mongiusti).

5. CONVENZIONE QUADRO PER IL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU LEPIDA S.C.P.A.: APPROVAZIONE

- SINDACO

Lascio la parola all'Ass. Maestri Valentina.

- ASS. MAESTRI

Buonasera a tutti!

Con questo punto all'ordine del giorno andiamo ad approvare la Convenzione Quadro per il controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A., di cui noi siamo soci con una quota di partecipazione di 1.000 euro, pari allo 0,0015% del capitale sociale di Lepida S.c.p.a.

Nel dicembre scorso è avvenuta l'incorporazione di CUP 2000 in Lepida S.c.p.a., che prima era Lepida S.p.A.. Lepida, pertanto, è diventata una Società consortile per azioni. A seguito di ciò, dovrà essere delineato un Comitato per il Controllo Analogo Congiunto sull'ente.

In allegato all'oggetto, avete appunto la Convenzione Quadro proposta, che questa sera deleghiamo il sindaco a firmare.

Sostanzialmente, si tratta di un controllo che i soci fanno sulla Società. E' un controllo previsto dalla legge.

- SINDACO

Ci sono interventi o richieste di chiarimenti? Poiché non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva all'unanimità

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. NULLA-OSTA PREVENTIVO AL RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DI PRG PER LA REALIZZAZIONE DI CABINA PER LA TRASFORMAZIONE ELETTRICA A CARATTERE DI PUBBLICA UTILITA' ALL'INTERNO DI LOTTO PRIVATO

- SINDACO

Questo è un punto che avrebbe forse necessità di prendere visione, per maggiore chiarezza e comprensione, della planimetria dell'intervento che si intende realizzare, planimetria che comunque ho mostrato in Conferenza dei Capigruppo ai due Capigruppo. Ad ogni modo, per chi la volesse vedere, non c'è alcun problema a metterla a disposizione dei consiglieri.

E' la Ditta MB Mangimi, che sta realizzando un intervento di costruzione di un nuovo corpo di fabbrica, sul lato retrostante il fabbricato rispetto alla Via Emilia, con demolizione di un fabbricato esistente e contestuale demolizione della cabina Enel, che già hanno all'interno del loro lotto di proprietà.

Hanno quindi necessità di ricostruire una nuova cabina per la fornitura Enel, cabina che, in base alle norme del nostro Piano Regolatore vigente, dovrebbe stare a 5 metri dal confine di proprietà, lato Cesena, del lotto di proprietà di MB Mangimi.

La loro richiesta è volta ad ottenere il nullaosta in deroga alle norme di Piano Regolatore, per poter realizzare la cabina a 3 metri dal confine, anziché ai 5 metri previsti dalle N.T.A. La richiesta è motivata dal fatto che hanno necessità di movimentare, all'interno del loro piazzale, un elevato numero di mezzi pesanti, quindi hanno bisogno di avere un piazzale abbastanza libero e sgombro. Le norme ammettono la possibilità di derogare dalla distanza a condizione che ci sia un interesse pubblico nell'opera che viene realizzata. Hanno allegato la dichiarazione di Enel, che certifica che la cabina, oltre ad essere a servizio dell'azienda, ha anche una valenza pubblica, in quanto può essere di utilità per servire ulteriori utenze che potessero averne necessità nei dintorni.

Ci sono quindi tutte le condizioni per autorizzare la costruzione della cabina a 3 metri dal confine, anziché ai 5 metri previsti dalle NTA.

Si sottopone, pertanto, al Consiglio Comunale l'approvazione per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga.

Ci sono interventi oppure richieste di ulteriori chiarimenti? Poiché nessuno chiede di intervenire, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. NULLA-OSTA PREVENTIVO AL RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DI PRG PER LA REALIZZAZIONE DI CABINA PER LA TRASFORMAZIONE ELETTRICA ALL'INTERNO DI PUA PRIVATO

- SINDACO

E' una richiesta sostanzialmente analoga a quella precedente. In questo caso, però, siamo all'interno del PUA area ex Ediltubi, dove è già stato approvato un Piano Particolareggiato, che prevede la costruzione di una media struttura di vendita di alimentari e di una palazzina destinata ad attività terziarie e uffici.

Anche in questo caso, per una maggiore chiarezza sarebbe magari necessario consultare la planimetria, che è qui a disposizione. In ogni caso, la richiesta è per la costruzione di una cabina a 4,10 metri di distanza dal confine, peraltro solamente per un breve tratto di uno spigolo del fabbricato, che si trova a 4.10 metri. Il confine poi si allarga, per cui, dopo poco, la restante parte della cabina è a 5 metri dal confine, come richiedono le norme.

E' quindi lo stesso discorso che abbiamo fatto per il punto precedente. In questo caso la cabina è di pubblica utilità perché costituisce una dotazione territoriale, essendo una delle opere che con il PUA vengono realizzate a servizio delle opere di urbanizzazione e infrastrutturazione, che vengono cedute al Comune. La cabina, oltre che il PUA, serve anche alcune zone limitrofe, in sostituzione di quella che già precedentemente esisteva lì vicino, che poi verrà demolita.

A nostro avviso, anche in questo caso ci sono quindi tutti gli estremi per poter autorizzare il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, a 4.10 metri anziché ai 5 metri previsti dalle norme.

Ci sono interventi oppure richieste di chiarimenti? Poiché nessuno chiede di intervenire, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Abbiamo esaurito la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, per cui, se non ci sono altri interventi o richieste, vi auguro una buona serata. Vi ringrazio per la presenza e al prossimo Consiglio Comunale. Buonasera!